



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. 37

Del 29/09/2017

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100"

L'anno Duemiladiciassette addì Ventinove del mese di Settembre
 alle ore 20:30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il
 Consiglio con avvisi, prot. n. 28870 del 28/09/2017 , notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55,
 n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SANTO		X
2) FIORENZA SANDRA	X	
3) LEONARDI SALVATORE	X	
4) BONO ADA MARIA GRAZIA	X	
5) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
6) CALANNA GIUSEPPINA	X	
7) IRACI SARERI LAURA	X	
8) CALVAGNO ANTONINO	X	
9) BRUNO GIUSEPPE EMMANUELE	X	
10) FIORE SIMONA AGATA	X	
11) GULLOTTO PIETRO	X	
12) MAIMONE ROSARIA	X	
13) PETRALIA GIOVANNI	X	
14) GUGLIOTTA MICHELE	X	
15) RANNONE GIUSEPPINA	X	
16) SCIACCA DARIO SEBASTIANO	X	
17) BERTOLO NICOLA ALFIO		X
18) BOTTINO DARAKHSCHAN G. MORTAZA	X	
19) SCUDERI GIANPIERO	X	
20) SAPIENZA CARMELO	X	

Presenti	Assenti
18	2

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
 Competenze _____ Art. _____ Cod. _____ Spese per _____ Cap. _____

Somma stanziata € _____
 Aggiunta per storni € _____
 Dedotta per storni € _____
 Impegni assunti € _____
 Fondo disponibile € _____

Visto ed iscritto al _____ n. _____ del
 Cap. _____ Art. _____ nel partitario
 uscita di competenza di € _____

Addi _____
 Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma
 dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di
 € _____

Il Responsabile

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. Iraci Sareri avv. Laura
 Partecipa il Segretario Torre dott.ssa Natalia
 Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri
 Maimone - Fiore - Rannone

Sezione ordinaria
 La seduta è pubblica



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: << Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 >>;
- Sentita la relazione ampia e dettagliata, in merito alla proposta di deliberazione in oggetto, del Vice Segretario Dirigente Settore Affari Generali e II, avv. Antonino Di Salvo, il quale illustra tutte le partecipazioni possedute dall'Ente, secondo il modello standard predisposto dalla Sezione Autonomia della Corte dei Conti e adottato in Excel, dove è stato riportato: il codice fiscale, la denominazione della società, l'anno di costituzione, la quota di partecipazione, e se trattasi di società in house. Precisa che, il provvedimento era obbligatorio adottarlo entro il 30.09.2017, ecco perché l'urgenza. Questo piano sarà trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e anche al MEF entro il 31 Ottobre 2017. Il Collegio dei Revisori dei Conti all'unanimità ha espresso il parere favorevole;
- Sentito l'ampio intervento del Consigliere Rannone, cui il Presidente del Consiglio Comunale dà la parola, la quale esprime dichiarazione di voto di astensione alla proposta di delibera;
- Sentita l'ulteriore richiesta di chiarimenti del Presidente del Consiglio Comunale,
- Dato atto altresì dell'intervento del Dirigente del Settore Affari Generali e II, avv. Antonino Di Salvo, il quale dà dei chiarimenti alla Consigliera Rannone, e al Presidente del Consiglio Comunale;
- Sentito l'ampio intervento del Consigliere Scuderi, il quale esprime dichiarazione di voto favorevole alla proposta di delibera, e gli ulteriori chiarimenti del Vice Segretario avv. Di Salvo il quale, in particolare fa presente che, questa è un'operazione straordinaria, imposta dal legislatore e che la scadenza, è da rispettare, perché c'è il rischio che il Comune possa essere sanzionato. Quindi, per evitare danni erariali è stato disposto l'atto con urgenza;

- Sentito altresì il dibattito tra il Consigliere Calvagno e i chiarimenti del Presidente del Consiglio Comunale;
- Visto il Verbale n. 15 del 29/09/2017 della Prima Commissione Consiliare Permanente;
- Visto il Verbale del 28/09/2017, del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Dato atto che il resoconto stenografico della seduta è depositato presso il Settore Affari Generali ed Istituzionale - Servizio Delibere e sarà pubblicato sul Sito Internet come previsto dall'art. 18 comma 2 della L.R. 11/12/2008 n. 22, modificata dall'art. 6 L.R. 26/06/2015 n. 11;
- Visto l'esito della votazione palese per alzata di mano della proposta di deliberazione di cui in oggetto, che viene approvata dal Consiglio Comunale, con n. 15 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Rannone, Bruno, Calvagno).

DELIBERA

- Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto:<< Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 >>;

DELIBERA ALTRESI'

- Successivamente, con separata e distinta votazione, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, che viene approvata dal Consiglio Comunale con n. 15 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Rannone, Bruno, Calvagno), ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, stante l'urgenza nel provvedere.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

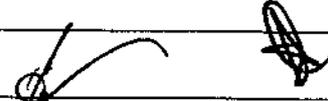
SETTORE AA. GG. e II.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

Sindaco/Assessore


IL SINDACO
(Antonina Bello)

OGGETTO: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2014, n. 100.

ELENCO ALLEGATI:

AUMENTO "A"

il 27/09/2017

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 29/09/2017 con deliberazione n° 34 ore 20:30

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVOREVOLE

Data 27/09/2017

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

FAVOREVOLE

Data 27/09/2017

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, per la consulenza giuridico amministrativa, esprime il seguente parere in ordine alla conformità dell'atto ai regolamenti, allo statuto ed alle leggi ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 267/2000:

FAVOREVOLE

Data 28.9.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- (Città Metropolitana di Catania) -

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it

(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

Il vicesegretario

sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

Oggetto: Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Il Consiglio Comunale

PREMESSO CHE:

-la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie è imposta dall'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito T.U.), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 n. 100;

-per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014, che questo Ente ha approvato con Determina Sindacale n. 29 del 25/03/2015 e successiva Delibera del Consiglio Comunale n. 11 dello 01/04/2015, trasmessa alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Sicilia in data 21/04/2015 tramite PEC, seguito dalla Delibera di C. C. n. 12 del 01.04.2015 relativa alla ricognizione dei presupposti per il mantenimento delle partecipate, trasmessa sempre in data 21/04/2015 tramite PEC;

- con Decreto Sindacale n. 14 del 30.03.2016, modificato ed integrato dal Decreto Sindacale n. 17 del 05.04.2016, e con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 06.04.2016 è stata adottata la Relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle partecipate di cui sopra, trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Sicilia in data 18/04/2016 tramite PEC;

-a norma dell'articolo 24 del T.U., entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;

-in alternativa alla vendita, le amministrazioni potranno varare un "piano di riassetto" delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU);

-a norma dell'articolo 24, comma 1 e 3, del D. Lgs. n. 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso: alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti ed entro il 31 ottobre, alla struttura di "monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società", prevista dall'art. 15 del T.U. e istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;

-assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l'alienazione delle partecipazioni deve avvenire "entro un anno dalla conclusione della ricognizione" (art. 24 c. 4);

RICHIAMATI:

-i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 c. 1 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

-l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.) e s.m.i. che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

a) le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

b)-l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

VISTO CHE ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO CHE:

il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:
- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al c. 1 del medesimo articolo:

"a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 50 del 2016";

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

TENUTO CONTO:

- che ai fini di cui sopra devono essere alienate o fatte oggetto di altre misure di razionalizzazione quelle partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i.;

2. non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, e quindi per le stesse non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione sia sul piano della convenienza economica e della relativa sostenibilità finanziaria, anche considerando la possibilità di utilizzo alternativo delle risorse finanziarie pubbliche impegnate o la possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, sia da ultimo in termini di compatibilità della scelta di mantenimento con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

3. rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 20, c. 2 e cioè si tratta:

- di partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 sopra citato;
- di società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- di partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- di partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000,00 euro in sede di prima applicazione, mentre successivamente si deve considerare quale soglia di fatturato ex art. 20 comma 2 lett. d) la media del triennio 2017-2019;
- di partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- la ricognizione è atto obbligatorio e deve essere successivamente «comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114», cioè al competente Ministero. Inoltre, devono essere rese informazioni «alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15».
- la mancata adozione dell'atto ricognitivo comporta l'impossibilità per il socio di esercitare i diritti sociali nei confronti della società e – fatti salvi il potere di alienare la partecipazione, nonché gli atti di esercizio dei diritti sociali già compiuti – la liquidazione della società medesima secondo la procedura prevista dall'art. 2437-quater del Codice Civile;

VISTA la deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/ SEZAUT /2017/INPR con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni, con annesso il modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti, per il corretto adempimento, da parte degli Enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art. 24, d.lgs. n. 175/2016.

Avuto presente che il D.Lgs. 175/2016 riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero, più precisamente, degli "organismi di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività' consortili" (art. 2, comma 2, lett. i). Non rientrano, invece, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria;

TENUTO CONTO che questo Comune non ha società partecipate da alienare o comunque che necessitano di misure di razionalizzazione;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, c. 1, D. Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c. 1, T.U.S.P.;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato "A" alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta secondo quanto disposto dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Delibera del C. C. n. 11 dello 01/04/2015 e l'allegata Determina Sindacale n. 29 del 25/03/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P.;

Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della C. S. n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;

Vista la Delibera di C.C. N. 25 del 15/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio" e la Delibera di G.C. N. 70 del 20/06/2017 ad oggetto: "Approvazione P. E. G. armonizzato 2017/2019";

Visti i pareri:

->Parere in ordine alla regolarità tecnica, Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma I, lettera i, della L. R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000. F.to Avv. Antonino Di Salvo _____

->Parere in ordine alla regolarità contabile, Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L. R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L. R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente F.to I.D.C. Francesco Privitera Benfatto _____

- >Parere per la consulenza giuridico amministrativa, Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole F.to Dott.ssa Natalia Torre _____
- >Parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) n. 3 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche e integrazioni;

DELIBERA

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte;

- **Di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato "A" alla presente deliberazione, secondo quanto disposto dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che per ogni partecipazione è stata indicata la relativa motivazione.

- **Che l'esito** della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D. L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D. M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo.

- **Che copia** della presente deliberazione sia inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti Sicilia, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo.

Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della L. 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D. Lgs. 25/05/2016 n. 97.

Delibera inoltre, con successiva separata votazione,

- **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 per rispettare il termine di legge.

redatto, letto, approvato e sottoscritto.

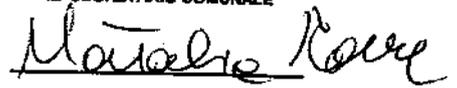
IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE



sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

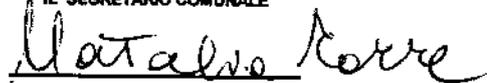
che la presente deliberazione

ATTESTA

è DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29 SET. 2017

-] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
-] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE



San Giovanni La Punta, li

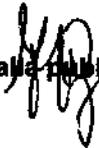
09 OTT. 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo Pretorio online dal 11/10/2017 al _____ Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

L'addetto alla pubblicazione



IL SEGRETARIO COMUNALE
